



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Scheda di Verifica di assoggettabilità alla valutazione di impatto ambientale (V.I.A.)

I. Anagrafica Proponente

Nome/Denominazione: UNIONE DEI COMUNI COSTA DEL SINIS TERRA DEI GIGANTI

Indirizzo sede operativa: PIAZZA ELEONORA, 1 – 09072 CABRAS (OR)

Indirizzo sede Legale: VIA ROMA – 09070 RIOLA SARDO (OR)

PEC: protocollo@pec.unionesinisigiganti.it

P.IVA o C.F.: 01211910953

II. Oggetto richiesta

Richiesta di verifica (*specificare se comprensiva della valutazione di incidenza*) relativa all'impianto, opera o intervento:

Intervento 1: *lavori di "PT-CRP-27/INT-13 - Dragaggio dei limi nei due canali di uscita dello stagno di Cabras alla peschiera Pontis nel Comune di Cabras"*

Intervento 2: *lavori di "Dragaggio e pulizia di sezioni critiche presso canale scolmatore dello stagno di Cabras"*

III. Tipologia intervento

Tipologia dell'impianto, opera o intervento, così come classificato negli allegati A1 e B1 delle Direttive regionali in materia di V.I.A.:

Allegato B1 alla D.G.R. n. 11/75 del 24.3.2021, punto 7 lettera n: "opere di canalizzazione e di regolazione dei corsi d'acqua"

Barrare le opportune caselle

- ☒ il progetto ricade, anche parzialmente, all'interno di siti della Rete Natura 2000
- ☐ ~~il progetto è stato già sottoposto a procedura di Verifica V.I.A. conclusasi con Delib.G.R. n. del~~
- ☐ ~~per il progetto è stata richiesta una valutazione preliminare ai sensi dell'art.4 delle Direttive regionali in materia di V.I.A., conclusasi con nota del Servizio V.I.A. n. del~~

IV. Localizzazione dell'intervento

Comune/i: Cabras

Località: Stagno di Cabras – Peschiera Pontis

Provincia: Provincia di Oristano

Riferimenti catastali: le aree sono di proprietà del Demanio idrico della Regione Sardegna.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

V. Descrizione sintetica dell'intervento

Le opere di cui all'Intervento 1 consistono nel risanamento ambientale di due canali in uscita dallo stagno di Cabras alla Peschiera Pontis attraverso interventi di pulizia e dragaggio, nonché di demolizione delle strutture in legno fatiscenti che ostacolano il normale deflusso delle acque.

Nello specifico, gli interventi in progetto consistono:

- nel dragaggio, sino alla struttura in acciaio, del fondo dei due canali mediante escavo subacqueo - sino a raggiungere una profondità compatibile con il livello dello stagno (ripristino della batimetria a circa 1.50 m dal l.m.m) - da eseguirsi con draga stazionaria o semovente e/o con l'ausilio di mezzi meccanici;
- nello smaltimento dei materiali provenienti dal dragaggio in aree limitrofe apposite entro l'area di cantiere;
- nella rimozione delle strutture in legno ammalorate, nel canale in sinistra, a monte e a valle degli edifici del Consorzio.

Al fine di preservare gli habitat naturali di maggior pregio ambientale individuati sulle sponde dei canali di che trattasi, verrà impiegata una draga stazionaria o semovente, in grado di pompare i sedimenti prelevati dal fondo dei canali oltre la fascia spondale fino alle aree individuate per lo stoccaggio. Nei tratti di canale più stretti, in cui non è possibile il passaggio della draga, verranno utilizzati mezzi da terra preservando comunque la flora e la fauna presenti nell'area.

Gli interventi di cui al presente progetto consistono dunque in una manutenzione ordinaria dei canali, nel pieno rispetto delle azioni previste nel Piano di gestione della Z.P.S. "Stagno di Cabras".

Le opere di cui all'Intervento 2 hanno come scopo quello di ricreare una quota batimetrica tale da ristabilire e ripristinare le condizioni ottimali per la circolazione dell'acqua ottenendo conseguentemente degli effetti benefici sulle componenti ambientali e sulle attività produttive presenti.

Operativamente i lavori consistono nell'asportazione dal fondo di 22.900 mc di materiale fine che negli anni si è depositato, in modo da raggiungere la profondità prevista in progetto. L'asportazione avverrà per mezzo di macchine operatrici di opportuna potenza ed equipaggiate con benna mordente o a cucchiaio, che da terra o imbarcate su natante, asporteranno il materiale in eccesso. Le lavorazioni dovranno avvenire nel pieno rispetto della flora e della fauna presente, pertanto nel rispetto degli habitat di maggior pregio e delle nidificazioni che potrebbero presentarsi lungo le sponde dei canali. Le lavorazioni sono differenti e dipendono dal tipo di area in cui si prevede di intervenire. Nell'area 1 e 3 si dovrà procedere con mezzi meccanici imbarcati su natante dotato delle dovute autorizzazioni. Diversa invece è la situazione nell'area 2, rappresentata dai due canali in cui lo spazio di intervento è ridotto e i fondali sono molto bassi. In tali situazioni la possibilità di intervenire con un mezzo meccanico a bordo di un natante è praticamente nulla, per questo motivo si prevede di intervenire con un mezzo meccanico di opportuna potenza che operando da terra asporti il materiale accumulatosi sul fondo del corso d'acqua evitando in ogni caso il danneggiamento della vegetazione protetta.

VI. Descrizione della conformità del progetto dell'impianto, opera o intervento alle norme urbanistiche, ambientali e paesaggistiche, nonché agli eventuali piani e programmi settoriali e ambientali:

Il progetto non è in contrasto con quanto previsto nel PPR e nel PUC, è coerente con le NTA del PAI e con la normativa urbanistica.

VII. Elenco delle autorizzazioni, dei nulla-osta, dei pareri e degli altri atti di analoga natura, da acquisire ai fini della realizzazione e dell'esercizio dell'opera nonché delle relative autorità competenti al rilascio di tali atti (indicare e allegare la copia di quelli eventualmente già acquisiti):

nulla osta ADIS



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

nulla osta SERVIZIO GENIO CIVILE

parere SVA

nulla osta SERVIZIO TUTELA PAESAGGIO

nulla osta SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA

VIII. Vincolistica territoriale: barrare l'opportuna casella per indicare se l'impianto, opera o intervento ricade all'interno di aree soggette ai seguenti vincoli di legge:

DESCRIZIONE VINCOLO	SI	NO
a) Aree naturali protette, di cui alla L. 06.12.1991, n. 394 e s.m.i.	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
b) Parchi, riserve, monumenti naturali, aree di particolare rilevanza naturalistica e ambientale di cui alla L.R. 06.07.1989, n. 31	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
c) Aree di cui alle Direttive 92/43/CEE (SIC/ZSC) e 147/2009/CE (ZPS)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
d) Aree di cui alla L.R. 29 luglio 1998, n. 23 (Oasi)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
e) Aree IBA (Important Bird Areas) L. 157/1992	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
f) Fasce di rispetto dai corsi d'acqua, dai laghi e dalla costa marina, ai sensi dell'art. 142 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni Culturali)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
g) Boschi tutelati ai sensi dell'art. 142 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
h) Altri vincoli di cui agli artt. 136 e 142 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 (es. usi civici)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
i) Zone umide di importanza internazionale ai sensi della Convenzione di Ramsar di cui al D.P.R. 13.03.1976, n. 448	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
l) Zone di vincolo idrogeologico ai sensi del R.D. n. 3267/23	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
m) Fasce di rispetto di sorgenti o captazioni idriche di cui all'art. 94 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
n) Zone vincolate agli usi militari	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
o) Zone di rispetto di infrastrutture (strade, oleodotti, cimiteri, etc.)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
p) Zone classificate "H" (di rispetto paesaggistico, ambientale, morfologico, etc.) dagli strumenti urbanistici comunali. <i>Parte dell'area di intervento ricade in Zona H2 – Zona di pregio paesaggistico ai sensi della zonizzazione del territorio (PUC Cabras 2011)</i>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
q) Altri vincoli ai sensi del Piano Paesaggistico Regionale (PPR)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
r) Vincolistica ai sensi del Piano regionale delle attività estrattive	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

s) Area ricadente all'interno di un sito contaminato o potenzialmente contaminato, ai termini del Titolo V della parte IV del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
t) Inserimento dell'intervento in: <ul style="list-style-type: none"> – aree a pericolo/rischio idrogeologico come perimetrate dal Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) – aree individuate dal Piano Stralcio delle Fasce Fluviali; – aree individuate dal Piano di Gestione del Rischio Alluvioni; <p><i>Pericolosità idraulica molto elevata Hi4 ai sensi del PAI derivante dallo studio e dalla mappatura del Riu Mare Foghe.</i></p> <p><i>Pericolosità idraulica ai sensi del PSFF: Fascia A2 derivante dallo studio e dalla mappatura del Riu Mare Foghe.</i></p> <p><i>Pericolosità idraulica molto elevata Hi4 ai sensi del PGRA.</i></p>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
u) Vincolistica ai sensi della L. 21 novembre 2000, n. 353, art. 10 (aree percorse da fuoco)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
v) Altri vincoli:	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

IX. Tempi di realizzazione

Esecuzione lavori Intervento 1: 240 giorni

Esecuzione lavori Intervento 2: 230 giorni

X. Costo delle opere e aspetti finanziari

Costo delle opere (comprensivo degli oneri di dismissione):

L'intervento 1 è finanziato con il programma e azione FSC 2014-2020 –Lda2.6.1 per un importo complessivo di € 875.000,00.

L'intervento 2 è finanziato con il programma e azione FSC 2014-2020 –Lda2.6.1 per un importo complessivo di € 600.000,00.

☐ Finanziamenti ex lege

XI. Stima delle ricadute occupazionali sia in fase di cantiere che in fase di esercizio:

XII. Titolo idoneo che abilita il Proponente alla realizzazione dell'impianto, opera o intervento (per es., proprietà dell'area su cui deve sorgere una cava, concessione di un'area demaniale su cui realizzare un impianto di piscicoltura, etc.):

XIII. Eventuali osservazioni del Proponente:



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Opera di interesse pubblico.

I sottoscritti, consapevoli delle responsabilità e delle sanzioni penali stabilite dalla legge in caso di false attestazioni e di dichiarazioni mendaci, dichiarano, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445 del 2000, che corrispondono al vero le informazioni contenute nella documentazione allegata e nelle dichiarazioni sopra riportate.

La presente scheda è firmata digitalmente dal Proponente e dagli estensori dello Studio preliminare ambientale (S.P.A.).

**Estensori
SPA**

***Ing. Alessia Vargiu
Ing. Andrea Sanna***

**Proponente
Presidente Unione dei Comuni Costa del Sinis
Terra dei Giganti
*Andrea Abis***